



CITTÀ DI CANICATTÌ
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

**DETERMINAZIONE
SINDACALE**

SEGRETERIA N. 76 DEL _____

2 OTT. 2020

**OGGETTO: ADESIONE ALLA PROPOSTA PROGETTUALE DELL'ISTITUTO WALDEN SOC. COOP. ONLUS
NELL'AMBITO DELL'AVVISO "EDUCARE" DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

IL SINDACO

Vista la proposta di pari oggetto, formulata dal Responsabile della P.O. n. 6 Dott.^{ssa} Maria Marchese, che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Condivise le motivazioni di fatto e di diritto ed il dispositivo così come riportati nella proposta allegata;

Ritenuto di provvedere in merito, accogliendo la suddetta proposta;

DETERMINA

ADERIRE alle finalità e agli obiettivi dell'Avviso *all'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di educazione non formale e informale e di attività ludiche per l'empowerment dell'infanzia e dell'adolescenza*, denominato "EduCare", emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche della Famiglia in 10 giugno 2020 proposto dall'Istituto Walden Soc. Coop. Onlus e nello specifico alla proposta progettuale denominata *"A ritmo lento. Il corpo va dove la mente pensa"*, che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Concedere, in caso di effettivo avvio delle attività progettuali, la disponibilità e l'utilizzo dei locali e degli spazi (in particolare del giardino) del Centro Culturale San Domenico, per lo svolgimento delle stesse, compatibilmente con le attività istituzionali dell'Ente;

Dare mandato alla sottoscritta titolare della P.O. n. 6 l'adozione degli atti gestionali discendenti dalla presente Determinazione;

Dare atto che la presente non comporta oneri a carico del Bilancio in corso.



IL SINDACO
Avv. Ettore Di Ventura



**CITTÀ DI CANICATTÌ
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO**

DIREZIONE IV - SERVIZI ALLA CITTÀ

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE SINDACALE

OGGETTO: ADESIONE ALLA PROPOSTA PROGETTUALE DELL'ISTITUTO WALDEN SOC. COOP. ONLUS NELL'AMBITO DELL'AVVISO "EDUCARE" DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

La sottoscritta dott.ssa Maria Marchese, responsabile della P.O. n. 6 "Servizi Socio-Assistenziali, Pubblica Istruzione, Servizi Culturali, Sport e Grandi Eventi", sottopone al Sindaco la seguente proposta di determinazione:

Premesso che:

- con PEC del 18/09/2020 assunta al protocollo dell'Ente al nr.34711 del 18.09.2020 con la quale l'Istituto Walden Soc. Coop. Onlus proponeva a questo Comune di aderire in qualità di partner, per la partecipazione al bando di cui *all'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di educazione non formale e informale e di attività ludiche per l'empowerment dell'infanzia e dell'adolescenza*, denominato "EduCare", emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche della Famiglia in 10 giugno 2020;

- con successiva PEC del 24/09/2020 assunta al protocollo dell'Ente al nr.35567 del 24.09.2020 con la quale lo stesso Istituto Walden precisava che viene richiesta *"adesione alle finalità e agli obiettivi dell'avviso in oggetto e nello specifico alla proposta progettuale predisposta dalla scrivente, avente titolo: A ritmo lento. Il corpo va dove la mente pensa"* e altresì, *"la disponibilità dei locali e degli spazi (in particolare del giardino) del Centro Culturale San Domenico, per lo svolgimento delle attività progettuali"*;

Considerato che l'Istituto Walden opera nel territorio di questo Comune nell'ambito del Centro di Prossimità, portando avanti diverse iniziative in ambito sociale e culturale in sinergia con il nostro Ente, e che già in passato è stata data adesione ad altre iniziative progettuali finalizzate alla partecipazione a bandi pubblici di finanziamento;

Preso atto che dall'adesione a tale proposta, e l'eventuale svolgimento delle attività in caso di finanziamento della stessa, non discendono oneri di spesa per questo Comune;

Ritenuto che le finalità e gli obiettivi della proposta progettuale sono coerenti con gli intenti di questa amministrazione e con le strategie di sviluppo socio-culturale intraprese,

Ritenuta la propria competenza in merito;

PROPONE

ADERIRE alle finalità e agli obiettivi dell'Avviso *all'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di educazione non formale e informale e di attività ludiche per l'empowerment dell'infanzia e*

dell'adolescenza, denominato "EduCare", emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche della Famiglia in 10 giugno 2020 proposto dall'Istituto Walden Soc. Coop. Onlus e nello specifico alla proposta progettuale denominata "A ritmo lento. Il corpo va dove la mente pensa", che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Concedere, in caso di effettivo avvio delle attività progettuali, la disponibilità e l'utilizzo dei locali e degli spazi (in particolare del giardino) del Centro Culturale San Domenico, per lo svolgimento delle stesse, compatibilmente con le attività istituzionali dell'Ente;

Dare mandato alla sottoscritta titolare della P.O. n. 6 l'adozione degli atti gestionali discendenti dalla presente Determinazione;

Dare atto che la presente non comporta oneri a carico del Bilancio in corso.



IL PROPONENTE
Dott.^{ssa} Maria Marchese



Istituto Walden

Soc. Coop. Sociale O.N.L.U.S.
Via Cavour, 54
92013 Menfi (Ag)

ESTRATTO DAL PROGETTO

Titolo del progetto

A ritmo lento. "Il corpo va dove la mente pensa"

Durata

Sei mesi

Obiettivo e azioni

Promozione della piena partecipazione e del protagonismo dei bambini e dei ragazzi attraverso l'educazione tra pari (*peer education*) e il sostegno del dialogo inter-generazionale tra bambini, ragazzi, adulti e anziani e le loro famiglie.

- Laboratorio di scrittura creativa (co-progettazione attori coinvolti)
- Laboratorio di lettura creativa-interattiva
- Costruzione-Installazione mobile labirinto delle storie sospese
- Scrittura testo e pubblicazione libro

Descrizione

Il progetto "A ritmo lento" nasce dal presupposto di ridare qualità alla gestione del tempo restituendo alle abitudini delle persone coinvolte un ritmo diverso. Più lento e meno pieno di cose inutili e ingombranti. La frenesia con la quale eravamo abituati a vivere le giornate, frenate bruscamente dalla pandemia in atto, ha portato tutti noi a subire grandi disagi e paradossalmente a rallentare la nostra vita non riuscendo a colmare ore di vuoto sociale a cui non eravamo abituati o a cui rimediavamo tramite uscite, incontri, passeggiate. Il Covid ha forzatamente restituito al tempo il suo silenzio che, in alcuni casi è risultato essere assordante e in altri troppo noioso e privo di contenuti.

A ritmo lento ha l'obiettivo di insegnare a rispettare i silenzi del tempo, restituendogli qualità e spirito di riflessione. Attraverso l'uso creativo della parola e del linguaggio rapportato alla riqualificazione di un posto di grande valenza storica e culturale della città di Canicatti in uno scambio intergenerazionale di attività ludiche tra bambini e anziani.

Elementi essenziali del progetto:



- scambio di idee e co-progettazione laboratori attraverso la condivisione tra pari ;
- coinvolgimento di ogni obiettivo raggiunto con la propria famiglia;
- ritorno all'antico con animo moderno delle strategie laboratoriali con le persone anziane ricche di esperienza e valori da tramandare.

Luogo deputato allo svolgimento delle attualità progettuali sarà il Centro Culturale San Domenico, attuale sede della Biblioteca comunale di Canicattì (il Comune, oltre a concedere gli spazi e i locali, patrocinerà l'iniziativa). Le attività amministrative si svolgeranno presso la sede del Centro di Prossimità Walden, gestito a Canicattì dal soggetto proponente.

Le persone coinvolte: 25 Studenti dell'Istituto Comprensivo "Mario Rapisardi" (scuola pilota, con cui è stato sottoscritto un protocollo di collaborazione), supportati e guidati da 25 anziani dell'Unitre di Canicattì (anche con tale ente è stato sottoscritto un protocollo di collaborazione). La scelta di una scuola pilota ha come obiettivo quello di creare tutti i presupposti per la sostenibilità e replicabilità del progetto nel territorio su più anni. La creazione di un modello di "condivisione funzionale del tempo" attraverso l'utilizzo di strategie ludiche di apprendimento non formale, sarà l'intervento principale del percorso.

Obiettivo finale: pubblicazione del testo "Le storie del tempo senza tempo."

La lettura in questo progetto rappresenterà un'ancora a cui aggrapparsi se in futuro dovesse ripresentarsi il buio della chiusura legato alla pandemia o di qualsiasi altro evento che preveda momenti di solitudine forzata. Riscoprire la capacità di donare al tempo uno spazio di evasione anche se obbligati all'interno di quattro mura, potrà permettere ad ognuno di noi di vincere la solitudine, sconfiggere la paura e oltrepassare il senso del luogo.

Il progetto verrà realizzato seguendo tutte le norme di sicurezza previste anti-Covid e gli spazi saranno adeguati al distanziamento previsto per legge.

